

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 Tel. 67.121 63.521 61.460 67.945
ABBONAMENTI Un anno L. 5.000
Un semestre " 2.500
Un trimestre " 1.350
Spedizioni in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29193
PUBBLICITÀ: in ogni numero...
DIRETTORE RESPONSABILE: ...
REDAZIONE: ...

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

OGGI IN SESTA PAGINA
La pagina della donna
LEOGETELA E DIFFONDETELA!
Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 38 GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1951

LONGO ESPRIME ALLA CAMERA IL VOTO DI PACE DEL POPOLO

Un governo italiano con una politica italiana che salvi il Paese dal riarmo e dalla guerra!

IL MALTEMPO NON DA' TREGUA

Il Po rompe gli argini e dilaga nella pianura

4 morti nella Val di Ultimo - Interpellanza di Di Vittorio per i soccorsi alle popolazioni del Ferrarese

Il grande discorso del vice segretario del PCI nel dibattito sulle spese militari - Le prove dell'aggressione americana e le cifre del riarmo degli SU - La storia dello Stato sovietico, luminosa testimonianza di attaccamento alla pace - Le nefaste conseguenze della politica bellicista di De Gasperi - Il vigoroso intervento di Lombardi

Alle 10,30 di ieri mattina è iniziata alla Camera la grande battaglia dell'Opposizione contro i due disegni di legge che aumentano di ben 250 miliardi il già pesante bilancio militare. L'affollamento di tutti i settori e l'atmosfera di tensione diffusa nell'aula testimoniano la grande importanza di questo dibattito che è seguito con ansiosa attenzione dall'intera opinione pubblica nazionale.

Il primo oratore, il compagno socialista Riccardo LOMBARDI, ha sottolineato subito che l'esame di questo provvedimento - strettamente collegato alle leggi sulla difesa civile, alla richiesta di pieni poteri, all'aggravamento delle pene contro l'occupazione di centri di fabbriche, scuole, produttive e all'insediamento dello stato maggiore della Confindustria nella Commissione centrale dell'Industria - costituisce un evento inoppugnabile per l'attuale sistema di potere che rappresenta il passaggio ufficiale a una politica e a una economia di guerra.

Il gruppo socialista, ha concluso Lombardi - voterà contro il passaggio alla discussione degli articoli perché vuole che il Parlamento, prima delle spinte militari, affronti e risolva i problemi della vita e del progresso sociale del popolo italiano. Il prolungato applauso di tutto il settore di sinistra ha salutato la fine del discorso di Lombardi.

Nella seduta pomeridiana dopo l'ora e mezza una serie di idiole anticomuniste, dissertando in modo particolare sui « tartari », gente terribile che « quando verranno in Italia diranno va a morire ammazzato anche ai comunisti » (testuale).

Le esigenze sociali e la giustificata dalla « particolare situazione creata in seguito ai recenti avvenimenti internazionali ». Quei disegni di legge, che stanziano il primo una somma di 50 miliardi per l'esercizio finanziario 1950-1951, e l'altro una somma di 200 miliardi da utilizzare per 50 miliardi nell'esercizio 1950-

1951, per 100 miliardi nel 1951-52 e per i restanti 50 miliardi nel 1952-1953. In quattro mesi la Camera è stata chiamata a pronunciarsi su tre distinte proposte di spesa militare: quelle contenute nel bilancio ordinario e quelle straordinarie previste dagli altri disegni di legge. Né certo valgono, a giustificare questo continuo accrescimento degli stanziamenti bellici, gli avvenimenti di Corea perché la più grossa richiesta di spesa - quella di 200 miliardi - è stata avanzata in un momento in cui né la guerra in Corea né altri avvenimenti internazionali possono giustificare. Ciò, del resto, è riconosciuto dalla stessa relazione di maggioranza (continua in 4. pag., 1. colonna)

PIACENZA, 14. - Questa notte poco prima dell'alba il fiume Po ha rotto gli argini dilagando nelle campagne fra Lodi e Piacenza. Oltre tremila pertiche di terreno sono più coperte dall'acqua che salgono alla velocità di cinque centimetri all'ora. I danni sono ingentissimi. Decine e decine di cascine e di fattorie sono state sommerse. In un istante benedetto situato alla periferia meridionale di Brescia sono stati distrutti tutti i lavatoi del gruppo dell'Adamo della società « Edison ».

LO HA RIVELATO LO STESSO MINISTRO

Funzionari dell'OVRA alle dipendenze di Pacciardi

Il ministro della guerra «atlantico», fa l'apologia di un proprio impiegato per i suoi «meriti fascisti», di spia

LONDRA, 14 (F. C.). - In una intervista pubblicata stamane dal giornale conservatore Daily Express, il ministro Pacciardi ha sfacciatamente confermato che nella polizia e nell'esercito il governo italiano utilizza, per le provocazioni e la repressione anticomunista, questa persona funzionaria dell'OVRA e del SIM.

Una breve parentesi dedicata allo svolgimento di alcune interrogazioni, ha preso la parola il compagno Luigi LONGO. Il discorso del vice-segretario del nostro Partito, ha assorbito per oltre un'ora e mezza l'attenzione dell'assemblea e del numeroso pubblico che affollava le tribune.

Il compagno Longo ha iniziato negando che la spesa straordinaria di 250 miliardi per il riarmo sia destinata, come pretendono il governo e la relazione di maggioranza, al potenziamento della difesa del Paese senza trascurare

le esigenze sociali e la giustificata dalla « particolare situazione creata in seguito ai recenti avvenimenti internazionali ». Quei disegni di legge, che stanziano il primo una somma di 50 miliardi per l'esercizio finanziario 1950-1951, e l'altro una somma di 200 miliardi da utilizzare per 50 miliardi nell'esercizio 1950-

1951, per 100 miliardi nel 1951-52 e per i restanti 50 miliardi nel 1952-1953. In quattro mesi la Camera è stata chiamata a pronunciarsi su tre distinte proposte di spesa militare: quelle contenute nel bilancio ordinario e quelle straordinarie previste dagli altri disegni di legge. Né certo valgono, a giustificare questo continuo accrescimento degli stanziamenti bellici, gli avvenimenti di Corea perché la più grossa richiesta di spesa - quella di 200 miliardi - è stata avanzata in un momento in cui né la guerra in Corea né altri avvenimenti internazionali possono giustificare. Ciò, del resto, è riconosciuto dalla stessa relazione di maggioranza (continua in 4. pag., 1. colonna)

UN SOLO ACCORDO A S. MARGHERITA: UN ACCORDO BELLICISTA

De Gasperi e Schuman ribadiscono la volontà di armare la Germania

Fallimentare risultato dei colloqui sulle questioni dell'emigrazione, dell'unione doganale, del piano Schuman e delle materie prime

CONFERENZA SEGRETA A ISTANBUL

Sui piani di guerra nei Balcani

Provocatorie dichiarazioni del segretario di Stato Acheson sulla pretesa minaccia di aggressione alla Jugoslavia di Tito

Il segretario di Stato americano, Dean Acheson, ha dichiarato ieri in una conferenza stampa che « i piani di guerra nei Balcani » sono « un fatto ».

Un'imboccata uccisa dal calcio di una mucca

FORLÌ, 14. - Una terribile sglatura è avvenuta ieri a Tedalda, nella stalla del podere « 3 cavalli », condotto dal colonnello Jacopo Quaranta.

FRONTE COREANO, 14. - Questo fronte, fino a tre giorni fa costituito da una linea continua, presenta ora interruzioni e frizioni.

FRONTE COREANO, 14. - Questo fronte, fino a tre giorni fa costituito da una linea continua, presenta ora interruzioni e frizioni.

TRUPPE COREANE ALL'ATTACCO

nei settori di Chipyeong e Wonju

Sbarco americano-sudista nelle vicinanze di Wonsau

L'UNITA' pubblicherà domani i seguenti articoli:
RISPOSTA A SCHUSTER di G. DI VITTORIO
UN'INTERVISTA dell'on. Giordani a "Pattuglia"
SALVIAMO LA PATRIA E LA PACE
ED UN VASTO NOTIZIARIO SUI PROBLEMI GIOVANI
Giovani, organizzate una grande diffusione!

IL DITO NELL'OCCHIO

Callarati
« Intanto » scrive l'« Europa »...
« La morte improvvisa della piccola Ivana, figlia unica del Quaranta, rende quasi pazzo lo sventurato padre ».

L'ARRINGA DEL P. G.

al processo di Verona

VERONA, 14. - L'avv. Devoto ha concluso stamane la sua arringa tendente a « dimostrare » che la « Volontà » era una organizzazione terroristica con programmi di « uccidere per uccidere ».

UNA BIMBA UCCISA DAL CALCIO DI UNA MUCCA

FORLÌ, 14. - Una terribile sglatura è avvenuta ieri a Tedalda, nella stalla del podere « 3 cavalli », condotto dal colonnello Jacopo Quaranta.

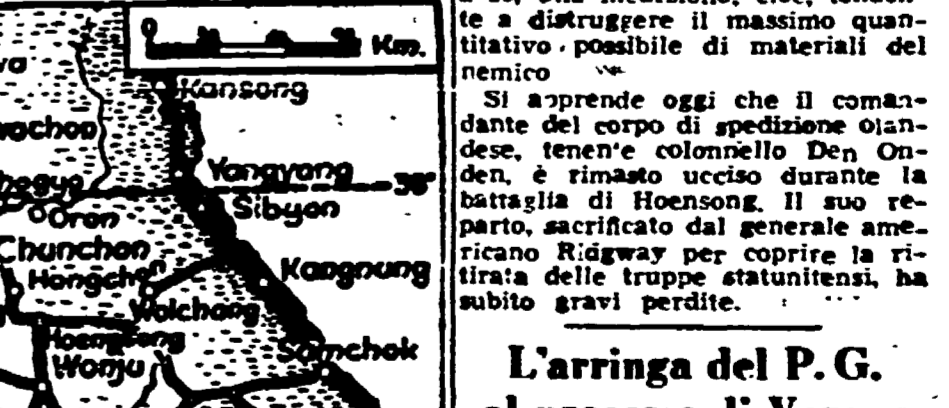
FRONTE COREANO

FRONTE COREANO, 14. - Questo fronte, fino a tre giorni fa costituito da una linea continua, presenta ora interruzioni e frizioni.

TRUPPE COREANE ALL'ATTACCO

nei settori di Chipyeong e Wonju

Sbarco americano-sudista nelle vicinanze di Wonsau



FRONTE COREANO, 14. - Questo fronte, fino a tre giorni fa costituito da una linea continua, presenta ora interruzioni e frizioni.